

Gli studenti ripuliscono la città

L'iniziativa Durante il weekend docenti e alunni delle scuole Ramadù e Darby hanno recuperato i rifiuti dalle aree verdi: passate al setaccio la zona artigianale, il centro storico ed il parco del quartiere di san Valentino

AMBIENTE

GABRIELE MANCINI

Il tam-tam tra gli studenti ed i docenti per darsi l'appuntamento a sabato mattina e partire per quella che è stata una vera e propria marcia per la salvaguardia dell'ambiente. Divisi squadre di raccolta, gli alunni delle scuole superiori Ramadù e Darby hanno infilato i guanti e si sono impegnati nel recupero di tutti quei rifiuti che, piccoli o grandi, infestano i parchi e giardini della città. Tanto "olio di gomito" quello messo in campo dai giovani, insieme ad un entusiasmo a dir poco contagioso. La due giorni green ha permesso di passare al setaccio la zona artigianale, il centro storico e il quartiere di San Valentino. Scortati dai volontari delle due Protezioni civili di Cisterna (sezione Zappaterreni e Vigili del fuoco in congedo), i giovani iscritti ai due istituti locali hanno ricevuto anche la donazione di 200 paia di guanti dal comando della Guardia di Finanza. I militari infatti, hanno notato i tanti ragazzi impegnati nella pulizia del parcheggio dell'area mercato (adiacente alla Brigata di Cisterna), ed hanno deciso di sostenere la lodevole iniziativa di docenti e studenti. Dall'area mercato poi, l'esercito green si è spostato nel centro cittadino, dove sono stati ripuliti da cartacce, plastica e bottiglie, i giardini della Fontana Biondi e alcune zone di Cisterna vecchia, come la Scalinata degli Angeli (nella foto grande) e la zona del campo di bocce. Dal centro gli studenti sono arrivati fino al parco del quartiere di San Va-



Le immagini degli studenti durante il recupero dei rifiuti

lentino, passando per l'area pedonale di via Giovani Vittime della strada. Tutti i rifiuti raccolti sono stati divisi per categoria al fine di poter riciclare oltre che ripulire. La notizia dell'iniziativa degli studenti domenica pomeriggio ha iniziato a fare capolino anche sulle piattaforme social locali, trovando centinaia di commenti di cittadini che ringraziano

pubblicamente i giovani ed i loro docenti per quanto fatto. Gli studenti si sono messi al servizio del bene comune e della cittadinanza, mostrando una sensibilità ed una consapevolezza delle problematiche ambientali che devono essere da esempio per tutti, e non solo per le nuove generazioni, ma anche per quelle più grandi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sulle piazze social tanti messaggi di ringraziamenti da parte dei cittadini ai ragazzi



Il «post» delle nuove generazioni «L'esercito green» che dà speranza al nostro futuro

LA RIFLESSIONE

Studenti che si oppongono al dilagare dell'inquinamento. L'energia di una gioventù, così contagiosa da lanciare una visione ecologica diversa, nel pieno rispetto del nostro pianeta. Quanto visto nelle scorse ore a Cisterna non è una novità assoluta, perché le scuole del territorio sono sempre attente e sensibili al tema dell'ambiente, partecipando alle varie giornate o iniziative che durante l'anno ci sono. Ma l'impegno e l'organizzazione messa in campo nell'ultimo wee-

kend è invece frutto di un'iniziativa tutta locale, nata tra gli istituti delle superiori di Cisterna.

Una vera e propria presa d'atto e la volontà di "scendere in campo", senza aspettare appuntamenti particolari. Un po' come dire "non si può più aspettare, la Terra ha bisogno di noi". E se l'azione materiale è stata quella di ripulire le aree verdi della città, il messaggio veicolato e rivolto alla società attuale è su una presa di coscienza su quanti rifiuti produciamo ed abbandoniamo. Se durante i mesi del lockdown la natura è tornata a respirare,

L'importanza di «fare rete» e un nuovo modo di pensare al bene comune

oggi c'è di nuovo molto lavoro da fare, come dimostrano i tanti sacchi consegnati dai ragazzi presso l'isola ecologica della Cisterna Ambiente.

Vedere le nuove generazioni prendersi cura degli spazi della propria città è sicuramente un segnale di speranza, ancor di più se arriva attraverso la scuola. Perché l'altro aspetto importante e da sottolineare è il concetto del "fare rete" non solo, tra dirigenti scolastici, docenti e studenti, ma anche con le realtà di volontariato del territorio, in questo caso le Protezioni civili. Tutti uniti si può.

Il weekend "diverso"



Zona artigianale

● L'area verde di fianco al parcheggio della zona mercato è stata ripulita totalmente da cartacce e plastica e bottiglie



Fontana Biondi e centro storico

● L'intervento degli studenti ha visto anche la pulizia della storica fontana, i giardini e le strade di Cisterna vecchia fino alle spalle del campo di bocce



Quartiere San Valentino

● Dal centro "l'esercito a tutela della natura" è arrivata a piedi (ripulendo la zona jogging) fino al parco di San Valentino